

KWH Mirka Ltd
66850 Jeppo

Data di emissione 03.06.2015, Revisione 03.06.2015

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 1 / 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Polarshine 10 Polishing Compound

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Agente di lucidatura

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Per tutti gli utenti non specificato al SEZIONE 1.2.1

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta KWH Mirka Ltd
Pensalavägen 210
66850 Jeppo / FINLAND
Telefono +358 20 760 2111
Fax +358 20 760 2290
Sito internet www.mirka.com
E-mail sales@mirka.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche sales@mirka.com

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Ditta +358 20 760 2111 (8:00 - 16:00)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è classificato e ha l'obbligo di contrassegno secondo le direttive CE

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P280 Proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Etichettatura speciale

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

Ha effetto sgrassante sulla pelle.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

KWH Mirka Ltd
66850 Jeppo

Data di emissione 03.06.2015, Revisione 03.06.2015

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 2 / 9

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
10 - < 25	Idrocarburi, C11-C14, n-alkani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
	EINECS/ELINCS: 926-141-6, Reg-No.: 01-2119456620-43-0000
	GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
10 - < 20	Ossidi d'alluminio
	CAS: 1344-28-1, EINECS/ELINCS: 215-691-6, Reg-No.: 01-2119529248-35-XXXX
1 - < 10	olio minerale bianco
	CAS: 8042-47-5, EINECS/ELINCS: 232-455-8, Reg-No.: 01-2119487078-27-XXXX
	GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
1 - < 5	Glicerolo
	CAS: 56-81-5, EINECS/ELINCS: 200-289-5
1 - < 3	Alcool grasso etossilato
	Reg-No.: 02-2119552461-55-0000
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H e delle frasi R: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere gli indumenti impregnati.

Inalazione

Far affluire aria fresca.

Pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione

Provvedere a trattamento medico.
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Idrocarburi incombusti.

KWH Mirka Ltd
66850 Jeppo

Data di emissione 03.06.2015, Revisione 03.06.2015

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 3 / 9

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Evitare di spargere il prodotto in ambienti chiusi.

Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

In caso di lavorazione meccanica, è necessaria l'aspirazione localizzata sulle macchine.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

KWH Mirka Ltd
66850 Jeppo

Data di emissione 03.06.2015, Revisione 03.06.2015

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 4 / 9

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Cont. [%]	Sostanza
10 - < 25	Idrocarburi, C11-C14, n-alkani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
	EINECS/ELINCS: 926-141-6, Reg-No.: 01-2119456620-43-0000
	8 ore: 100 ppm, 525 mg/m ³ , OSHA
10 - < 20	Ossidi d'alluminio
	CAS: 1344-28-1, EINECS/ELINCS: 215-691-6, Reg-No.: 01-2119529248-35-XXXX
	8 ore: 15 mg/m ³ , OSHA
1 - < 5	Glicerolo
	CAS: 56-81-5, EINECS/ELINCS: 200-289-5
	8 ore: 10 mg/m ³ , ACGIH

DNEL

Cont. [%]	Sostanza
1 - < 10	olio minerale bianco, CAS: 8042-47-5
	Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 160 mg/m ³ .
	Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 220 mg/kg bw/d.
	Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 40 mg/kg bw/d.
	Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 92 mg/kg bw/d.
	Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 35 mg/m ³ .

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi Occhiali protettivi.

Protezione delle mani Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
in pieno contatto:
> 0,4 mm: Butilcaucciù, >480 min (EN 374).
contatto con gli spruzzi
> 0,4 mm: Gomma nitrile, >480 min (EN 374).

Protezione del corpo Abbigliamento da lavoro.

Altro Non respirare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.

Protezione delle vie respiratorie Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P1.

Pericoli termici Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

KWH Mirka Ltd
66850 Jeppo

Data di emissione 03.06.2015, Revisione 03.06.2015

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 5 / 9

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	pastoso
Colore	bianco
Odore	lieve
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	7-8
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	> 65°C / > 149°F
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà comburenti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	~1,05
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	>20,5 mm ² /s (40°C/ 104°F)
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

KWH Mirka Ltd
66850 Jeppo

Data di emissione 03.06.2015, Revisione 03.06.2015

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 6 / 9

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg bw.

Cont. [%]	Sostanza
1 - < 10	olio minerale bianco, CAS: 8042-47-5
	LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg.
	LD50, cutaneo, Coniglio: > 2000 mg/kg.
1 - < 5	Glicerolo, CAS: 56-81-5
	LD50, orale, Ratto: 12 600 mg/kg.
1 - < 3	Alcool grasso etossilato
	LD50, orale, Ratto: 500-2000 mg/kg (OECD 423).
10 - < 25	Idrocarburi, C11-C14, n-alkani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
	LD50, cutaneo, Ratto: >5000 mg/kg (OECD 402).
	LD50, orale, Ratto: >5000 mg/kg (OECD 401).
	LC50, per inalazione, Ratto: >5000 mg/m³/8h (OECD 403).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi non determinato

Corrosione/irritazione cutanea non determinato

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta non determinato

Mutagenicità non determinato

Tossicità di riproduzione non determinato

Cancerogenicità non determinato

Osservazioni generali Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Cont. [%]	Sostanza
1 - < 5	Glicerolo, CAS: 56-81-5
	LC50, (24h), fish: > 5000 mg/l.
1 - < 3	Alcool grasso etossilato
	LC50, (96h), Leuciscus idus: 1-10 mg/l.
	EC50, (72h), Algae: 1-10 mg/l.
	EC50, (48h), Daphnia magna: 1-10 mg/l.
	EC10, Bacteria: > 10000 mg/l/17h (DIN 38412 Part 8).
10 - < 25	Idrocarburi, C11-C14, n-alkani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
	EL0, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 1000 mg/l.
	EL0, (48h), Daphnia magna: 1000 mg/l.
	LL0, (96h), Oncorhynchus mykiss: 1000 mg/l.

KWH Mirka Ltd
66850 Jeppo

Data di emissione 03.06.2015, Revisione 03.06.2015

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 7 / 9

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.
Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.
Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

120120*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

KWH Mirka Ltd
66850 Jeppo

Data di emissione 03.06.2015, Revisione 03.06.2015

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 8 / 9

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2015)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i. D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose). D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi). D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte
- VOC (1999/13/CE)	ca. 23 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

KWH Mirka Ltd
66850 Jeppo

Data di emissione 03.06.2015, Revisione 03.06.2015

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 9 / 9

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

SEZIONE 3 aggiunto: Glicerolo

SEZIONE 3 aggiunto: olio minerale bianco

SEZIONE 3 aggiunto: Ossidi d'alluminio

SEZIONE 2 aggiunto: H319 Provoca grave irritazione oculare.

SEZIONE 2 aggiunto: Eye Irrit. 2

SEZIONE 4 aggiunto: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 4 aggiunto: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

SEZIONE 7 aggiunto: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

SEZIONE 7 aggiunto: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Copyright: Chemiebüro®